

**ASSIFACT**

Associazione Italiana per il Factoring

CIRCOLARE STATISTICHE 26/18

Milano, 21 maggio 2018

OGGETTO: Statistiche trimestrali E Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 31 marzo 2018

Cordiali saluti

Il Segretario Generale
Alessandro Carretta

DISTRIBUZIONE			
ASSOCIATI ORDINARI E CORRISPONDENTI		ASSOCIATI SOSTENITORI	
AOSTA FACTOR	Marziano BOSIO	ARCARES	Willy BURKHARDT
BANCA CARIGE	Walter CAPPO	BENEFIND	Alessandro CICCHI
BANCA FARMAFACTORING	Massimiliano BELINGHERI	FS2A	Francesco SACCHI
BANCA IFIS	Alberto STACCIONE Raffaele ZINGONE	GIOVANARDI POTOTSCHNIG & ASSOCIATI STUDIO LEGALE	Segreteria Generale
BANCA SISTEMA	Marco POMPEO Fausto GALMARINI	LA SCALA SOCIETÀ TRA AVVOCATI	Luciana CIPOLLA
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA	Giuseppe CASTIGLIA	SCIUMEDÈ Avvocati e Commercialisti	Paolo SCIUMEDÈ
BARCLAYS BANK	Alessandro RICCO	SEFIN	Claudia NEGRI
BCC FACTORING	DIREZIONE GENERALE Carlo NAPOLEONI	STUDIO LEG. FUMAGALLI, GRANDO e ASS.	Francesco LOI
BURGO FACTOR	Ugo BERTINI	STUDIO LEG. LUPI E ASSOCIATI	Massimo LUPI
CLARIS FACTOR	DIREZIONE GENERALE		
CREDEMFACTOR	Luciano BRAGLIA		
CREDIMI	DIREZIONE GENERALE Luca BOTTONE		
CREDIT AGRICOLE EUROFACTOR	Ivan TOMASSI		
EMIL-RO FACTOR	Paolo LICCIARDELLO Vittorio GIUSTINIANI		
EXPRIVIA	Gianluigi RIVA		
FACTORCOOP	Franco TAPPARO		
FACTORIT	Antonio DE MARTINI		
FERCREDIT	Giacomo PORRECA Stefano PIERINI		
FIDIS	Andrea FAINA		
GBM BANCA	DIREZIONE GENERALE Tiziana CATUOGNO		
GE CAPITAL FUNDING SERVICES	Emiliano VERNIERO		
GENERALFINANCE	Massimo GIANOLLI		
IBM ITALIA SERVIZI FINANZIARI	Bruno PASERO		
IFITALIA	Gianluca LAURIA		
MBFACTA	Enrico BUZZONI		
MEDIOCREDITO ITALIANO	Teresio TESTA Alberto REBOSIO		
MPS LEASING & FACTORING	Enzo NICOLI		
SACE FCT	Paolo ALFIERI		
SERFACTORING	Sergio MEREGHETTI		
SG FACTORING	Carlo MESCIERI		
UBI FACTOR	Sergio PASSONI		
UNICREDIT FACTORING	Roberto FIORINI		



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

Si trasmette agli Associati la elaborazione delle statistiche trimestrali contenente i dati di dettaglio sul mercato del factoring, sulla Pubblica Amministrazione e sulla qualità dei crediti estratti dalle segnalazioni di vigilanza delle banche e degli intermediari finanziari, riferiti al 31 marzo 2018.

La elaborazione contiene, altresì, una breve presentazione introduttiva e di commento sui dati.

Si ricorda che, in coerenza con la politica di comunicazione definita dal Consiglio, i risultati delle rilevazioni associative non devono essere comunicati dagli Associati a terzi, ivi compresi gli organi di informazione, prima che siano stati resi pubblici dall'Associazione stessa.

Con riferimento ai risultati della presente rilevazione, l'Associazione ha provveduto alla contestuale pubblicazione di un estratto del report nella area pubblica del sito associativo, con possibilità di richiesta del report integrale, e pertanto gli stessi possono essere comunicati dagli Associati a terzi.



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

PRESENTAZIONE TRIMESTRALE SUL FACTORING NELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA

31 MARZO 2018

Il rapporto elabora e riassume alcuni dati relativi all'attività di factoring, estratti dalle segnalazioni di vigilanza inviate trimestralmente dagli Associati. Tali dati, riferiti ad intermediari finanziari e banche, danno evidenza della composizione territoriale ed economica dei crediti per factoring con specifico riferimento anche ai crediti verso la Pubblica Amministrazione. Inoltre, relativamente agli intermediari finanziari, vengono rappresentate brevemente la qualità delle esposizioni per factoring e la ripartizione delle poste deteriorate.

In questo numero:

Sintesi del rapporto

1. Mercato del factoring
2. Pubblica Amministrazione
3. Qualità del credito
4. Conclusioni

Sintesi del rapporto

- ✓ I crediti per factoring sul territorio italiano, concentrati maggiormente in Lombardia e Lazio, registrano delle quote in linea rispetto alle rilevazioni precedenti: queste regioni, infatti, insieme rappresentano quasi il 52% rispetto al cedente e quasi il 47% rispetto al debitore ceduto.
- ✓ A livello internazionale, anche nel primo trimestre del 2018, la Turchia continua a cedere la maggior parte dei crediti per factoring, in crescita fino a 521 milioni di euro, con predominanza dei crediti pro solvendo.
- ✓ Anche a fine marzo 2018, le maggiori controparti debentrici di crediti per factoring, considerando la ripartizione per settore di attività economica, sono le imprese e le amministrazioni pubbliche che insieme rappresentano il 78% del totale.
- ✓ Il tasso di incidenza medio delle esposizioni deteriorate nette italiane, pari al 5,59%, è in linea rispetto al 5,16% della rilevazione precedente, così come le esposizioni deteriorate nette totali per factoring pari al 4,95% (4,51% a dicembre 2017).
- ✓ Pubblica Amministrazione: lieve aumento dei crediti scaduti della PA, che raggiungono il 37% del totale crediti PA. Si riduce al 55% la quota di scaduto da oltre un anno, di cui il 48% è attribuito agli Enti del Settore Sanitario.
- ✓ Per gli intermediari finanziari le esposizioni deteriorate per factoring, al lordo delle rettifiche di valore, corrispondono al 6,02%, di cui quasi il 46% è rappresentato dalle sofferenze (in lieve aumento).
- ✓ L'incidenza delle sofferenze sul totale delle esposizioni lorde per factoring è in linea con le rilevazioni precedenti: 2,76% di marzo 2018 rispetto al 2,42% di dicembre 2017.



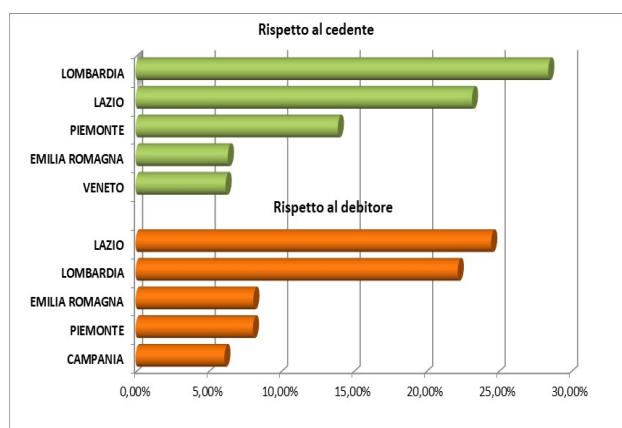
1. Mercato del factoring

Il campione di analisi è costituito da 21¹ società di factoring rappresentative di un montecrediti, nel primo trimestre del 2018, pari a 49.194 milioni di euro. La rappresentatività del campione, in termini di turnover al 31 marzo 2018, è pari al 93,30%.

Il montecrediti analizzato presenta una quota di pro soluto pari a 25.945 milioni di euro².

A livello nazionale, le regioni Lombardia e Lazio, che comprendono il maggior volume di crediti per factoring, insieme rappresentano il 51,66% rispetto al cedente e il 46,74% rispetto al debitore ceduto (*Figura 1*).

Figura 1. Crediti per factoring: ripartizione territoriale nazionale rispetto al cedente e al debitore ceduto – Prime 5 regioni italiane (%) - dati al 31 marzo 2018

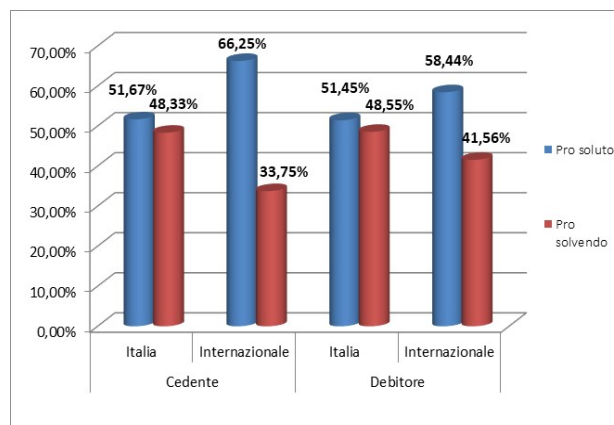


A livello internazionale la maggiore concentrazione dei crediti per factoring si verifica in Europa (l'85,47% rispetto al cedente e il 74,97% rispetto al debitore ceduto), seguita dal Nord America e dall'Asia.

La Figura 2 confronta i crediti nazionali e internazionali sia rispetto al cedente che al debitore ceduto e conferma la predominanza, soprattutto in corrispondenza di controparte internazionale, della componente pro soluto su quella pro solvendo, seppure in calo la prima a

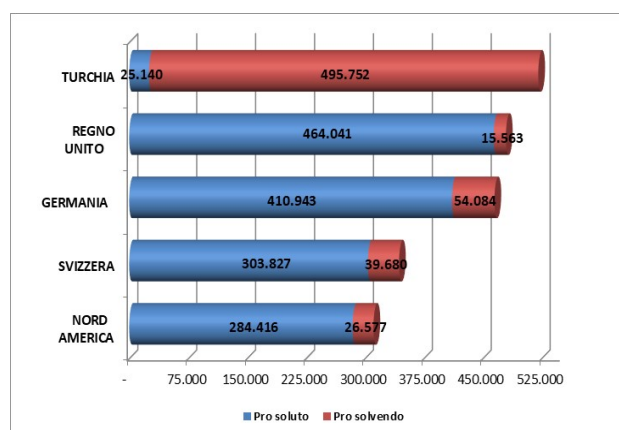
fronte di un rialzo della seconda rispetto alla rilevazione precedente.

Figura 2. Crediti per factoring pro soluto e pro solvendo: ripartizione territoriale rispetto al cedente e al debitore ceduto (%) - dati al 31 marzo 2018



Nella *Figura 3* è rappresentata la classifica, a livello internazionale e rispetto al cedente, dei primi 5 paesi che possiedono il maggior volume di crediti, con evidenza della ripartizione tra quota pro solvendo e pro soluto.

Figura 3. Crediti per factoring: ripartizione territoriale rispetto al cedente – Primi 5 paesi esteri (migliaia €) - dati al 31 marzo 2018



La Turchia mantiene il primato raggiunto in classifica nell'ultimo trimestre del 2017, con un montecrediti di 521 milioni di euro rispetto ai 481 milioni di euro raggiunti a dicembre 2017 (si evidenzia come, a differenza degli altri paesi, più del 95% dei crediti della Turchia è rappresentato da crediti pro solvendo). Il Regno Unito ritorna in seconda posizione con un totale crediti pari a circa 480 milioni di euro, seguito

¹ Rientrano nel campione 16 intermediari finanziari e 5 banche.

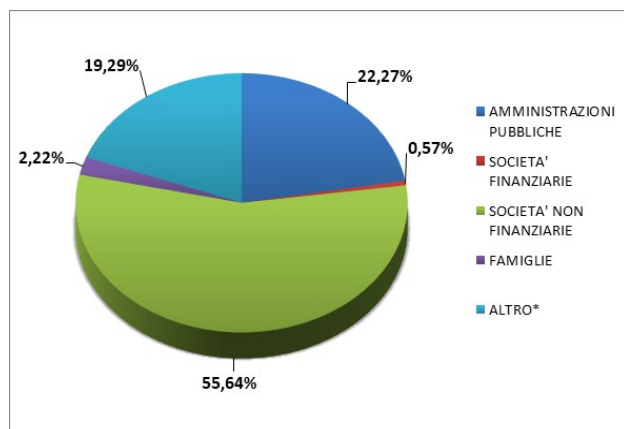
² Si ricorda che, ai fini delle segnalazioni di vigilanza analizzate, per "pro soluto" si intendono esclusivamente le operazioni che hanno superato il test di derecognition di cui allo IAS 39.

in ordine da Germania, Svizzera e Nord America.

Per quanto riguarda la ripartizione per settore di attività economica dal punto di vista del cedente, i crediti ceduti dalle imprese corrispondono a circa 40 miliardi di euro (80,44%), di cui le imprese private da sole rappresentano oltre il 92%. Inoltre, la seconda componente per quantità di crediti ceduti è ancora rappresentata dalle società finanziarie, con l'8,09% del totale dei crediti per factoring, seguite dal resto del mondo con il 7,32% del totale.

La ripartizione per settore di attività economica rispetto al debitore ceduto è rappresentata nella *Figura 4*. Le imprese confermano di essere il settore predominante con quasi il 56% dei crediti per factoring, seguite da una quota superiore al 22% rappresentata dalle amministrazioni pubbliche.

Figura 4. Ripartizione per settore di attività economica rispetto al debitore ceduto – dati al 31 marzo 2018



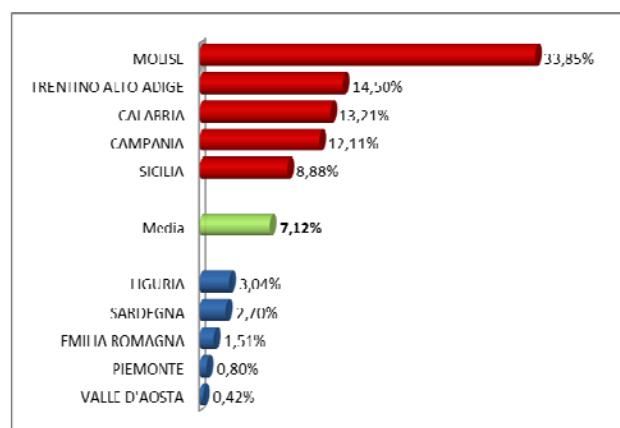
* ALTRO comprende: Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie; Resto del mondo; Unità non classificabili e non classificate

La quota di crediti inerenti il "Resto del mondo" (facente parte della componente "Altro" della *Figura 4* e rappresentativa di un ammontare di crediti superiore a 9 miliardi di euro) è quasi interamente vantata, anch'essa, nei confronti di imprese (94,43%).

Per quanto riguarda le esposizioni nette per factoring, la quota di esposizioni deteriorate in Italia incide per il 5,59% sul totale (in linea rispetto al 5,16% di dicembre e al 6,73% di settembre 2017).

La *Figura 5*, che classifica le 5 regioni italiane rispettivamente più virtuose e più rischiose, in base alla percentuale di incidenza regionale delle esposizioni deteriorate nette sul totale delle esposizioni nette, evidenzia un tasso di incidenza medio (7,12%) anch'esso in linea rispetto alle rilevazioni precedenti (6,93% a dicembre 2017 e 7,80% a settembre 2017). In relazione alle singole regioni e rispetto a dicembre 2017, qualche piccola variazione interessa le regioni più virtuose. In particolare, entrano a far parte delle prime cinque posizioni più virtuose, la Liguria e la Sardegna in sostituzione del Friuli Venezia Giulia e dell'Abruzzo. Inoltre, la percentuale di massima incidenza è rimasta pressoché sugli stessi livelli registrati a fine 2017 (da 33,22% di fine 2017 a 33,85% di marzo 2018), mentre sono in lieve aumento alcuni dei tassi di incidenza delle altre regioni della *Figura 5*, comprese alcune tra le più virtuose.

Figura 5. Esposizioni deteriorate nette/Totale esposizioni nette (%) - dati al 31 marzo 2018



Dal punto di vista internazionale, le esposizioni deteriorate nette evidenziano un'incidenza sul totale internazionale delle esposizioni nette pari all'1,27% (in lieve aumento rispetto allo 0,82% di dicembre 2017 e all'1,12% di

settembre 2017). L'Europa presenta un tasso di incidenza dello 0,97%.

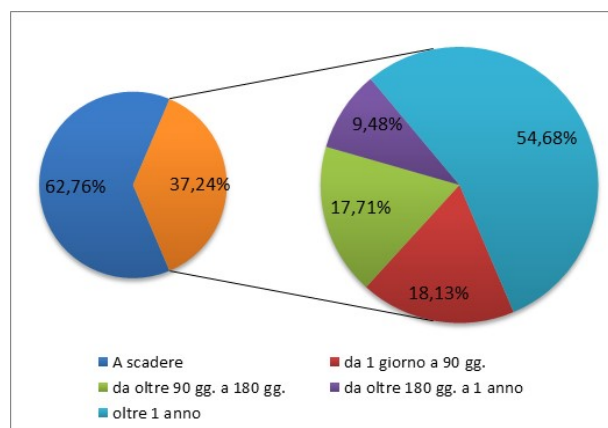
Se si considerano entrambe le componenti, nazionale e internazionale, le esposizioni nette deteriorate rappresentano il 4,95% del totale delle esposizioni nette per factoring, in linea rispetto al 4,51% registrato a dicembre 2017 e al 5,90% di settembre 2017. In merito alla ripartizione per settore di attività economica, il tasso di incidenza delle esposizioni deteriorate nette delle amministrazioni pubbliche, oltre ad essere più basso rispetto alle rilevazioni precedenti (4,85% a marzo 2018 rispetto al 5,07% di dicembre 2017 e al 5,61% di settembre 2017) e ridotto in confronto a quello delle imprese pari a 5,46%, risulta più elevato se paragonato al tasso di incidenza delle famiglie pari al 2,99% (quest'ultimo ridotto rispetto alla rilevazione precedente). Rimane elevato il tasso di incidenza delle esposizioni nette deteriorate delle istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie, pari a quasi il 65% (60% a fine 2017).

2. Pubblica Amministrazione

In questa sezione si analizzano le operazioni di factoring il cui debitore ceduto è la Pubblica Amministrazione (PA).

Dall'analisi dei dati del campione (*Figura 6*) emerge che i crediti scaduti della PA, al 31 marzo 2018, superano il 37% del totale dei crediti PA (in lieve aumento rispetto alla rilevazione precedente). Diminuisce ulteriormente la quota di scaduto da più di un anno (da oltre il 56% di dicembre 2017 a quasi il 55% di marzo 2018), così come anche la quota di scaduto fisiologico corrispondente ai crediti scaduti entro 90 giorni (18% a marzo 2018 rispetto a quasi il 26% di fine 2017). Mentre i crediti scaduti da oltre 90 giorni a 180 giorni aumentano dal 7,88% registrato a dicembre 2017 al 17,71% di marzo 2018.

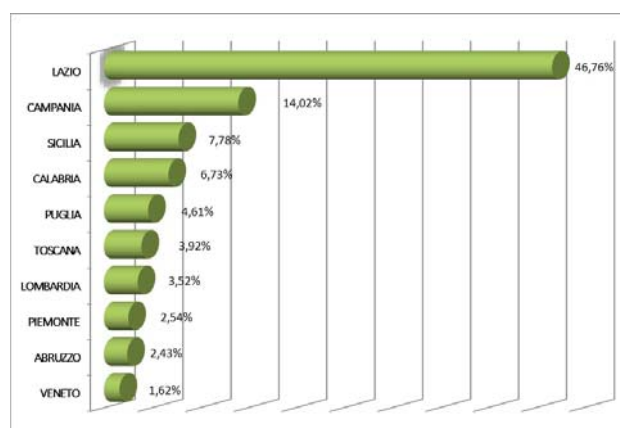
Figura 6. Crediti per factoring PA: ripartizione per fasce di scaduto - dati al 31 marzo 2018



I crediti scaduti certificati, in diminuzione rispetto alla rilevazione precedente, corrispondono al 2,90% del totale dei crediti scaduti.

Con riferimento alla ripartizione territoriale dei crediti scaduti verso la PA, la *Figura 7* riporta le prime 10 regioni italiane per percentuale di crediti scaduti nei confronti della Pubblica Amministrazione. La classifica rimane pressoché invariata; la regione Lazio rimane stabile in cima al campione con un totale crediti scaduti verso la PA in aumento, dal 43,80% di fine 2017 al 46,76% di marzo 2018.

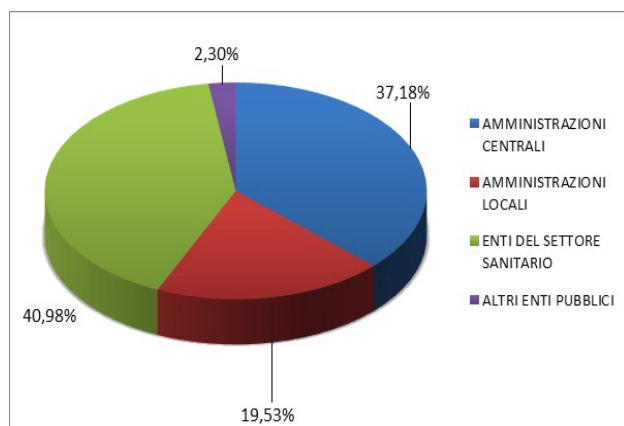
Figura 7. Crediti scaduti nei confronti della PA: ripartizione territoriale – Prime 10 regioni italiane - dati al 31 marzo 2018



La *Figura 8* evidenzia la ripartizione per settore di attività economica dei crediti scaduti della PA. Si registra una lieve diminuzione dell'incidenza dei crediti scaduti di tutti i

settori, compreso il settore degli Enti del Settore Sanitario (SSN) che presenta la maggiore incidenza di crediti scaduti sul totale, ad eccezione delle Amministrazioni Centrali che, al contrario, registrano un lieve aumento dell'incidenza di crediti scaduti da 34,38% a fine 2017 a 37,18% a marzo 2018.

Figura 8. Crediti scaduti nei confronti della PA: ripartizione per settore di attività economica - dati al 31 marzo 2018



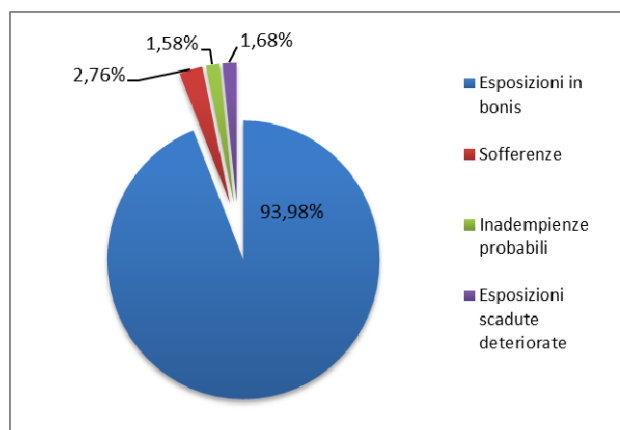
3. Qualità del credito

Il campione di riferimento di questa sezione è composto da intermediari finanziari (16 società).

In questa sezione viene rappresentata la qualità del credito delle esposizioni lorde per factoring, considerando la ripartizione delle esposizioni deteriorate prevista dalla normativa di Banca d'Italia.

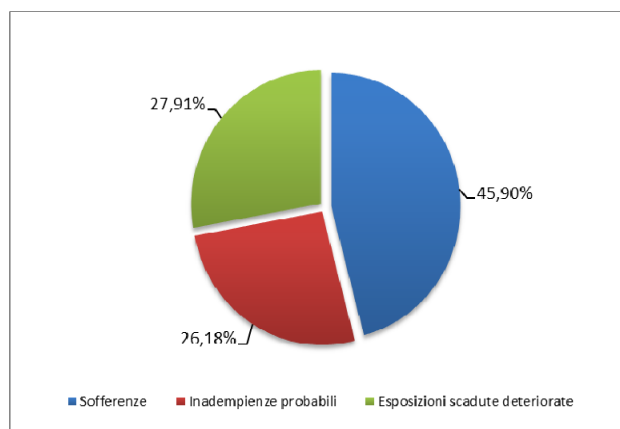
La *Figura 9* rappresenta la composizione delle esposizioni lorde per factoring, tenuto conto della qualità del credito. Le esposizioni deteriorate corrispondono al 6,02% delle esposizioni totali lorde (in lieve aumento rispetto al 5,65% di dicembre 2017), mentre il 2,76% è caratterizzato dalle sofferenze (anch'esse in lievissimo aumento rispetto al 2,42% di fine 2017).

Figura 9. Qualità delle esposizioni per factoring - dati al 31 marzo 2018



Nella *Figura 10* è riportata la composizione percentuale delle esposizioni per factoring deteriorate: le sofferenze, che rappresentano quasi il 46% del campione, aumentano lievemente rispetto alle rilevazioni precedenti, così come anche le inadempienze probabili. Al contrario, diminuiscono le esposizioni scadute deteriorate che passano da 33,50% di dicembre 2017 a 27,91% di marzo 2018.

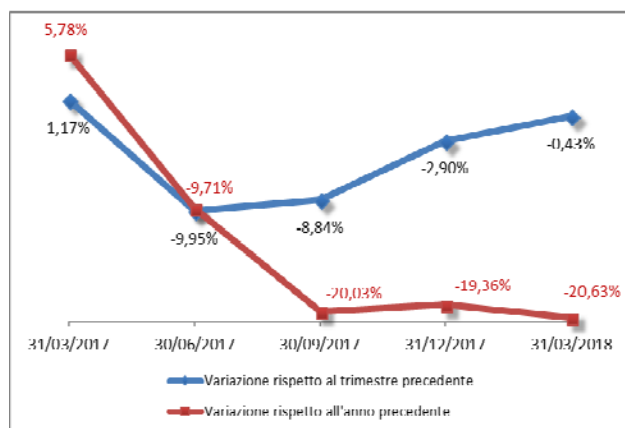
Figura 10. Esposizioni deteriorate: composizione percentuale - dati al 31 marzo 2018



Relativamente alle sofferenze, la *Figura 11* delinea l'andamento della loro variazione percentuale rispetto all'anno e al trimestre precedenti. Nel primo caso il trend continua ad evidenziare un calo a partire da marzo 2017, con una decisiva diminuzione delle sofferenze, registrata in un primo momento a settembre 2017 e maggiormente a marzo 2018 con un - 20,63% rispetto a marzo 2017. In riferimento al trimestre precedente, le sofferenze hanno

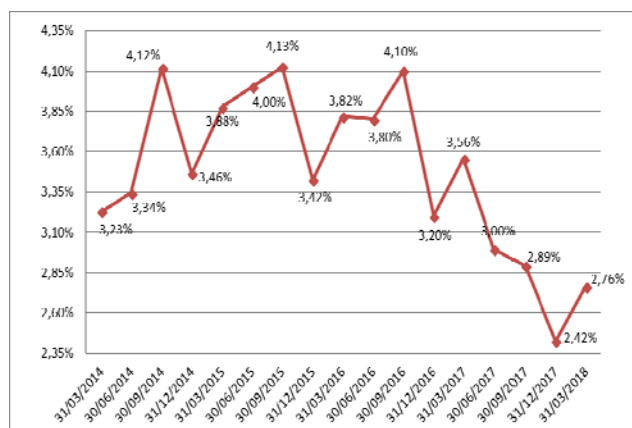
continuato a ridursi ma con minore intensità rispetto al calo più evidente registrato a giugno 2017. A marzo 2018 le sofferenze sono diminuite dello 0,43% rispetto a dicembre 2017.

Figura 11. Andamento delle sofferenze (%) - dati al 31 marzo 2018



La *Figura 12* evidenzia la variazione, negli ultimi quattro anni, dell'incidenza delle sofferenze sulle esposizioni lorde per factoring.

Figura 12. Incidenza delle sofferenze sulle esposizioni lorde per factoring (%)³ - dati al 31 marzo 2018

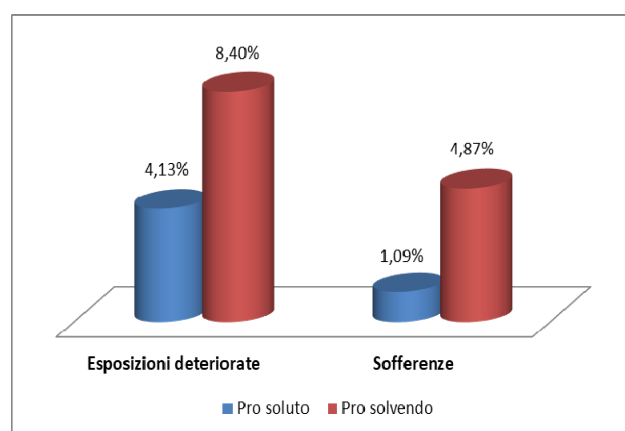


Il trend fino a marzo 2017 ha presentato oscillazioni e flessioni in corrispondenza della fine di ciascun anno e successivamente ha cominciato a ridursi raggiungendo il livello più basso degli ultimi quattro anni a fine 2017 con una quota pari al 2,42%. Nel primo trimestre del 2018 l'incidenza delle sofferenze sul totale delle esposizioni lorde, pari al 2,76%, è

lievemente superiore ma rimane ancora sui livelli minimi.

Infine, se si considera la quota percentuale delle esposizioni deteriorate, in generale, e delle sofferenze sul totale delle esposizioni lorde per factoring, si osserva (*Figura 13*) che l'incidenza di queste due grandezze, in lieve aumento rispetto alla rilevazione precedente, continua ad essere maggiore nel caso dei crediti pro solvendo.

Figura 13. Factoring pro soluto e pro solvendo: incidenza esposizioni deteriorate e sofferenze (%) - dati al 31 marzo 2018



4. Conclusioni

Al 31 marzo 2018, si conferma un mercato del factoring territorialmente caratterizzato da crediti distribuiti per la maggior parte nelle regioni Lombardia e Lazio (sia dal lato del cedente che del debitore ceduto); mentre, dal punto di vista del settore economico, i crediti in essere si concentrano maggiormente in settori quali le società finanziarie e non finanziarie dal lato cedente e, con riferimento al debitore ceduto, anche nelle amministrazioni pubbliche.

Le esposizioni nette per factoring si riducono al di sotto di 40 miliardi di euro, di cui il 4,95% è costituito da esposizioni nette deteriorate (in linea rispetto alle rilevazioni precedenti).

³ I valori fino a dicembre 2014 non sono stati resi ufficiali e potrebbero riportare delle variazioni nel campione.

In riferimento ai crediti verso la PA, la maggior parte dei crediti scaduti, che superano il 37% del totale dei crediti PA, è rappresentata dagli scaduti da oltre 1 anno (in lieve diminuzione). Da un punto di vista territoriale si conferma la concentrazione dei crediti scaduti verso la PA nella regione Lazio, riflettendo la presenza delle Amministrazioni centrali, e, dal punto di vista del settore di attività economica, negli Enti del settore sanitario.

Le esposizioni deteriorate per factoring (al lordo delle rettifiche di valore e limitatamente agli intermediari finanziari) rappresentano il 6,02% del totale delle esposizioni lorde, di cui quasi il 46% è costituito da sofferenze. Queste due grandezze presentano una maggiore incidenza in relazione alle esposizioni verso il cedente piuttosto che sulle operazioni di factoring pro soluto.

L'incidenza delle sofferenze, rispetto al totale delle esposizioni per factoring, è tendenzialmente stabile fino a marzo 2017, pur in presenza di continue oscillazioni e minimi in corrispondenza della fine dell'anno; il trend successivamente appare in discesa fino a marzo 2018 restando sui livelli minimi registrati negli ultimi quattro anni.



ASSIFACT

Associazione Italiana per il Factoring

STATISTICHE TRIMESTRALI

Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al

31 marzo 2018

Fonte: Segnalazioni di vigilanza delle banche e degli intermediari finanziari

Foglio	Sezione
2	1. Il mercato del factoring: dati di dettaglio
11	2. Il mercato del factoring: Pubblica Amministrazione
15	3. Il mercato del factoring: qualità del credito

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 marzo 2018

SEZIONE 1 - INDICE DETTAGLIATO DELLE TAVOLE

Foglio	Tavola	Sezione
2		1. Il mercato del factoring: dati di dettaglio
3	1.1	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI
4	1.2	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI
5	1.3	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI
6	1.4	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI
7	1.5	ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE - VALORI ASSOLUTI
8	1.6	ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - VALORI ASSOLUTI
9	1.7	ESPOSIZIONI NETTE DETERIORATE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE - VALORI ASSOLUTI
10	1.8	ESPOSIZIONI NETTE DETERIORATE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - VALORI ASSOLUTI

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 marzo 2018

1.1 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
PIEMONTE	6.360.251	2.648.032	3.712.219
VALLE D'AOSTA	55.352	8.949	46.402
LIGURIA	867.804	392.490	475.314
LOMBARDIA	12.975.303	7.150.938	5.824.364
TRENTINO ALTO ADIGE	284.258	184.396	99.863
VENETO	2.830.300	1.312.863	1.517.437
FRIULI VENEZIA GIULIA	536.620	292.371	244.250
EMILIA ROMAGNA	2.902.008	1.408.592	1.493.416
MARCHE	519.790	152.274	367.516
TOSCANA	1.666.075	742.989	923.086
UMBRIA	715.209	490.387	224.822
LAZIO	10.576.580	6.978.099	3.598.481
ABRUZZO	1.036.849	537.944	498.905
MOLISE	32.505	4.291	28.213
CAMPANIA	1.854.362	412.823	1.441.540
PUGLIA	644.294	163.250	481.044
BASILICATA	170.388	25.868	144.520
CALABRIA	165.837	47.770	118.067
SICILIA	793.448	175.779	617.669
SARDEGNA	607.092	430.056	177.037
TOTALE ITALIA	45.594.325	23.560.160	22.034.165
EUROPA	3.076.976	1.958.220	1.118.756
AREA EURO	1.216.848	960.084	256.764
EUROPA (non euro)	1.860.128	998.136	861.992
ASIA	134.993	74.041	60.953
AFRICA	21.992	14.382	7.610
OCEANIA	8.932	8.284	649
NORD AMERICA	310.993	284.416	26.577
SUD AMERICA	46.072	45.677	395
NON CLASSIFICATI	-	-	-
TOTALE INTERNAZIONALE	3.599.959	2.385.019	1.214.939
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	49.194.284	25.945.180	23.249.104

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 marzo 2018

1.2 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL CEDENTE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.132.909	1.006.923	125.985
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.078.174	992.244	85.930
AMMINISTRAZIONI LOCALI	54.685	14.680	40.006
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	49	-	49
SOCIETA' FINANZIARIE	3.981.081	1.861.386	2.119.695
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	-	-	-
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	620.669	88	620.581
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	-
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	-	-	-
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	-
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	2.972.636	1.690.755	1.281.881
AUSILIARI FINANZIARI	596	-	596
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	379.183	163.738	215.445
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	7.996	6.805	1.191
FONDI PENSIONE	-	-	-
SOCIETA' NON FINANZIARIE	39.571.921	20.622.829	18.949.092
IMPRESE PUBBLICHE	2.690.923	2.295.449	395.473
IMPRESE PRIVATE	36.445.895	18.246.072	18.199.823
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	15.019	3.413	11.606
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	111.324	19.189	92.134
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	308.761	58.706	250.055
FAMIGLIE	166.468	8.993	157.476
FAMIGLIE PRODUTTRICI	162.092	8.657	153.435
FAMIGLIE CONSUMATRICI	4.377	336	4.041
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	741.946	60.029	681.917
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	741.946	60.029	681.917
RESTO DEL MONDO	3.599.959	2.385.019	1.214.939
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	-	-	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	42.762	4.304	38.458
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	404.775	18.641	386.133
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	3.142.045	2.357.799	784.245
FAMIGLIE	10.378	4.275	6.102
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	-	-	-
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	-	-	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	-	-	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	-	-	-
TOTALE	49.194.284	25.945.180	23.249.104

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 marzo 2018

1.3 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
PIEMONTE	3.246.696	1.270.904	1.975.792
VALLE D'AOSTA	69.695	26.232	43.463
LIGURIA	736.289	390.425	345.864
LOMBARDIA	8.910.137	4.636.100	4.274.037
TRENTINO ALTO ADIGE	661.970	434.923	227.047
VENETO	2.176.532	1.015.369	1.161.163
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.044.958	368.513	676.444
EMILIA ROMAGNA	3.258.037	1.633.398	1.624.639
MARCHE	419.997	170.664	249.333
TOSCANA	1.861.659	969.042	892.618
UMBRIA	501.162	310.044	191.118
LAZIO	9.835.053	5.612.444	4.222.610
ABRUZZO	857.753	504.332	353.421
MOLISE	79.078	35.805	43.273
CAMPANIA	2.455.916	1.039.235	1.416.681
PUGLIA	833.950	411.756	422.194
BASILICATA	408.739	108.441	300.298
CALABRIA	830.040	603.673	226.366
SICILIA	1.496.792	816.015	680.777
SARDEGNA	421.281	276.593	144.688
TOTALE ITALIA	40.105.734	20.633.907	19.471.826
EUROPA	6.814.000	3.694.877	3.119.123
AREA EURO	3.776.391	2.170.363	1.606.028
EUROPA (non euro)	3.037.609	1.524.514	1.513.095
ASIA	862.814	582.596	280.218
AFRICA	442.919	293.817	149.102
OCEANIA	35.806	19.984	15.821
NORD AMERICA	764.380	657.867	106.513
SUD AMERICA	168.632	62.132	106.500
NON CLASSIFICATI	-	-	-
TOTALE INTERNAZIONALE	9.088.550	5.311.272	3.777.278
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	49.194.284	25.945.180	23.249.104

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 marzo 2018

1.4 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA RISPETTO AL DEBITORE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Pro soluto	Pro solvendo
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	10.956.985	6.482.511	4.474.474
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.079.219	2.673.818	1.405.401
AMMINISTRAZIONI LOCALI	6.800.684	3.755.951	3.044.733
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	77.082	52.743	24.339
SOCIETA' FINANZIARIE	281.433	100.948	180.485
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	204	49	155
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	47.252	26.304	20.948
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	575	468	108
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	-
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	170.273	39.996	130.277
AUSILIARI FINANZIARI	21.706	820	20.886
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	34.175	26.444	7.732
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	7.246	6.867	378
FONDI PENSIONE	2	0	2
SOCIETA' NON FINANZIARIE	27.372.842	13.161.644	14.211.198
IMPRESE PUBBLICHE	2.230.505	807.676	1.422.829
IMPRESE PRIVATE	24.516.368	12.082.631	12.433.737
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	46.469	6.871	39.598
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	78.154	37.492	40.662
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	501.346	226.974	274.372
FAMIGLIE	1.091.454	761.857	329.597
FAMIGLIE PRODUTTRICI	535.596	346.063	189.533
FAMIGLIE CONSUMATRICI	555.859	415.794	140.064
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	367.271	121.696	245.575
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	367.271	121.696	245.575
RESTO DEL MONDO	9.088.550	5.311.272	3.777.278
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	294.368	256.611	37.757
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	66.464	4.030	62.434
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	91.722	78.281	13.441
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	8.583.034	4.930.649	3.652.385
FAMIGLIE	52.954	41.701	11.253
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	9	-	9
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	-	-	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	35.748	5.250	30.498
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	35.748	5.250	30.498
TOTALE	49.194.284	25.945.180	23.249.104

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 marzo 2018

1.5 ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Corrispettivi	Anticipi
PIEMONTE	4.461.477	1.230.262	3.231.214
VALLE D'AOSTA	58.970	22.601	36.369
LIGURIA	671.955	384.742	287.212
LOMBARDIA	8.324.747	4.336.108	3.988.639
TRENTINO ALTO ADIGE	495.808	430.973	64.835
VENETO	1.689.886	982.987	706.899
FRIULI VENEZIA GIULIA	529.769	360.615	169.154
EMILIA ROMAGNA	2.454.752	1.578.857	875.895
MARCHE	394.799	158.431	236.367
TOSCANA	1.465.566	893.778	571.788
UMBRIA	470.004	302.784	167.220
LAZIO	7.329.439	5.397.046	1.932.393
ABRUZZO	876.260	496.884	379.376
MOLISE	73.556	43.445	30.111
CAMPANIA	1.805.831	988.110	817.720
PUGLIA	613.416	376.116	237.301
BASILICATA	205.094	104.634	100.461
CALABRIA	655.304	615.349	39.956
SICILIA	1.116.288	778.339	337.950
SARDEGNA	405.434	266.632	138.802
TOTALE ITALIA	34.098.355	19.748.692	14.349.662
EUROPA	4.248.692	3.483.596	765.097
AREA EURO	2.128.966	1.982.330	146.635
EUROPA (non euro)	2.119.726	1.501.265	618.461
ASIA	614.625	563.450	51.174
AFRICA	292.828	291.249	1.579
OCEANIA	19.972	19.809	163
NORD AMERICA	648.122	638.448	9.673
SUD AMERICA	61.443	61.095	347
NON CLASSIFICATI	-	-	-
TOTALE INTERNAZIONALE	5.885.681	5.057.647	828.034
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	39.984.035	24.806.339	15.177.696

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 marzo 2018

1.6 ESPOSIZIONI NETTE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - VALORI ASSOLUTI

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Corrispettivi	Anticipi
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.341.107	6.249.342	91.765
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.592.895	2.511.816	81.079
AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.701.422	3.690.753	10.668
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	46.790	46.772	18
SOCIETA' FINANZIARIE	1.885.402	99.721	1.785.680
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	49	49	-
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	333.654	25.749	307.905
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	459	459	-
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	-
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	1.306.408	39.906	1.266.502
AUSILIARI FINANZIARI	1.358	710	648
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	235.883	26.158	209.725
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	7.590	6.689	901
FONDI PENSIONE	0	0	-
SOCIETA' NON FINANZIARIE	24.735.109	12.599.611	12.135.498
IMPRESE PUBBLICHE	931.669	760.170	171.499
IMPRESE PRIVATE	23.314.245	11.585.063	11.729.181
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	16.541	6.858	9.683
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	93.012	35.425	57.587
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	379.642	212.095	167.547
FAMIGLIE	789.087	681.806	107.282
FAMIGLIE PRODUTTRICI	435.746	331.554	104.192
FAMIGLIE CONSUMATRICI	353.342	350.252	3.090
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	342.618	113.182	229.437
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	342.618	113.182	229.437
RESTO DEL MONDO	5.885.681	5.057.647	828.034
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	252.996	252.996	-
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	4.024	4.024	1
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	467.156	78.229	388.927
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	5.114.356	4.680.753	433.603
FAMIGLIE	47.148	41.646	5.503
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	-	-	-
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	-	-	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	5.031	5.031	-
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	5.031	5.031	-
TOTALE	39.984.035	24.806.339	15.177.696

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 marzo 2018

1.7 ESPOSIZIONI DETERIORATE NETTE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale esposizioni nette	Totale esposizioni deteriorate nette	Percentuale esposizioni nette deteriorate su totale
PIEMONTE	4.461.477	35.852	0,80%
VALLE D'AOSTA	58.970	246	0,42%
LIGURIA	671.955	20.434	3,04%
LOMBARDIA	8.324.747	402.490	4,83%
TRENTINO ALTO ADIGE	495.808	71.914	14,50%
VENETO	1.689.886	68.877	4,08%
FRIULI VENEZIA GIULIA	529.769	25.590	4,83%
EMILIA ROMAGNA	2.454.752	37.050	1,51%
MARCHE	394.799	12.570	3,18%
TOSCANA	1.465.566	94.271	6,43%
UMBRIA	470.004	23.523	5,00%
LAZIO	7.329.439	590.673	8,06%
ABRUZZO	876.260	31.122	3,55%
MOLISE	73.556	24.902	33,85%
CAMPANIA	1.805.831	218.657	12,11%
PUGLIA	613.416	42.447	6,92%
BASILICATA	205.094	9.256	4,51%
CALABRIA	655.304	86.558	13,21%
SICILIA	1.116.288	99.142	8,88%
SARDEGNA	405.434	10.955	2,70%
TOTALE ITALIA	34.098.355	1.906.528	5,59%
EUROPA	4.248.692	41.380	0,97%
AREA EURO	2.128.966	12.707	0,60%
EUROPA (non euro)	2.119.726	28.673	1,35%
ASIA	614.625	4.629	0,75%
AFRICA	292.828	13.432	4,59%
OCEANIA	19.972	-	0,00%
NORD AMERICA	648.122	14.041	2,17%
SUD AMERICA	61.443	1.072	1,74%
NON CLASSIFICATI	-	-	nd
TOTALE INTERNAZIONALE	5.885.681	74.554	1,27%
TOTALE ITALIA E INTERNAZIONALE	39.984.035	1.981.082	4,95%

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province / stati esteri) e per colonne cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

1. IL MERCATO DEL FACTORING: DATI DI DETTAGLIO

31 marzo 2018

1.8 ESPOSIZIONI DETERIORATE NETTE: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale esposizioni nette	Totale esposizioni deteriorate nette	Percentuale esposizioni nette deteriorate su totale
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.341.107	307.770	4,85%
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.592.895	35.678	1,38%
AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.701.422	271.973	7,35%
ENTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE	46.790	120	0,26%
SOCIETA' FINANZIARIE	1.885.402	2.404	0,13%
AUTORITÀ BANCARIE CENTRALI	49	27	54,54%
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: BANCHE	333.654	0	0,00%
ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MONETARIO	-	-	nd
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE: ALTRI INTERMEDIARI	459	-	0,00%
FONDI DI INVESTIMENTO DIVERSI DAI FONDI COMUNI MONETARI	-	-	nd
ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI	1.306.408	480	0,04%
AUSILIARI FINANZIARI	1.358	35	2,57%
PRESTATORI DI FONDI E ISTITUZIONI FINANZIARIE CAPTIVE	235.883	1.846	0,78%
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	7.590	16	0,21%
FONDI PENSIONE	0	0	83,55%
SOCIETA' NON FINANZIARIE	24.735.109	1.350.835	5,46%
IMPRESE PUBBLICHE	931.669	46.514	4,99%
IMPRESE PRIVATE	23.314.245	1.281.911	5,50%
ASSOCIAZIONI FRA IMPRESE NON FINANZIARIE	16.541	143	0,86%
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ARTIGIANE	93.012	3.376	3,63%
QUASI - SOCIETÀ NON FINANZIARIE ALTRE	379.642	18.891	4,98%
FAMIGLIE	789.087	23.615	2,99%
FAMIGLIE PRODUTTRICI	435.746	16.044	3,68%
FAMIGLIE CONSUMATRICI	353.342	7.572	2,14%
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	342.618	221.368	64,61%
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	342.618	221.368	64,61%
RESTO DEL MONDO	5.885.681	74.554	1,27%
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	252.996	2.586	1,02%
ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE	4.024	-	0,00%
ALTRE SOCIETÀ FINANZIARIE	467.156	-	0,00%
SOCIETÀ NON FINANZIARIE	5.114.356	71.967	1,41%
FAMIGLIE	47.148	1	0,00%
ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	-	-	nd
ORGANISMI INTERNAZIONALI E ALTRE ISTITUZIONI	-	-	nd
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	5.031	535	10,62%
UNITA' NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	5.031	-	0,00%
TOTALE	39.984.035	1.981.082	4,95%

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (settori di attività economica) e per colonne cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31 marzo 2018

SEZIONE 2 - INDICE DETTAGLIATO DELLE TAVOLE

Foglio	Tavola	Sezione
11		2. Il mercato del factoring: Pubblica Amministrazione
12	2.1	CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO
12	2.2	CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO: COMPOSIZIONE PERCENTUALE
13	2.3	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI
14	2.4	CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31 marzo 2018

2.1 CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Certificati	Altri crediti
da 1 giorno a 90 gg.	739.524	23.826	715.697
da oltre 90 gg. a 180 gg.	722.634	7.229	715.406
da oltre 180 gg. a 1 anno	386.904	7.845	379.059
oltre 1 anno	2.230.851	79.627	2.151.224
Totale crediti scaduti verso la PA	4.079.913	118.527	3.961.386

2.2 CREDITI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCADUTI - RIPARTIZIONE PER FASCE DI SCADUTO: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione		
	Totale	Certificati	Altri crediti
da 1 giorno a 90 gg.	18,13%	20,10%	18,07%
da oltre 90 gg. a 180 gg.	17,71%	6,10%	18,06%
da oltre 180 gg. a 1 anno	9,48%	6,62%	9,57%
oltre 1 anno	54,68%	67,18%	54,30%
Totale crediti scaduti verso la PA	100,00%	100,00%	100,00%
Totale crediti scaduti verso la PA (% sul totale)	37,24%		

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31 marzo 2018

2.3 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE TERRITORIALE E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI

	Totale	A scadere	Scaduti da 1 giorno a 90 gg.	Scaduti da oltre 90 gg. a 180 gg.	Scaduti da oltre 180 gg. a 1 anno	Scaduti da oltre 1 anno
PIEMONTE	367.551	263.900	55.389	11.937	11.832	24.494
VALLE D'AOSTA	7.601	4.328	2.011	120	28	1.115
LIGURIA	108.372	82.542	8.513	2.291	3.083	11.942
LOMBARDIA	383.254	239.677	39.701	8.530	17.759	77.587
TRENTINO ALTO ADIGE	14.253	10.426	610	220	439	2.558
VENETO	249.595	183.435	18.050	4.618	14.292	29.200
FRIULI VENEZIA GIULIA	35.452	25.179	2.966	562	997	5.748
EMILIA ROMAGNA	247.292	188.467	17.535	3.716	10.335	27.239
MARCHE	66.400	39.061	9.697	1.317	1.765	14.561
TOSCANA	382.889	223.002	41.738	6.944	9.849	101.356
UMBRIA	33.648	19.710	1.832	749	1.169	10.188
LAZIO	5.260.077	3.352.426	318.561	568.197	78.802	942.092
ABRUZZO	173.096	73.924	11.938	2.690	5.027	79.516
MOLISE	32.488	18.879	2.324	1.629	884	8.772
CAMPANIA	1.276.326	704.467	76.899	43.825	86.609	364.526
PUGLIA	415.084	227.103	31.979	16.860	29.829	109.313
BASILICATA	154.421	117.375	4.381	3.417	3.139	26.110
CALABRIA	697.876	423.253	31.986	18.432	50.043	174.162
SICILIA	882.151	564.623	51.748	20.385	52.956	192.438
SARDEGNA	169.162	115.297	11.667	6.195	8.068	27.935
TOTALE CREDITI VERSO LA PA	10.956.985	6.877.072	739.524	722.634	386.904	2.230.851

E' possibile aumentare il dettaglio delle informazioni per righe (province) cliccando sui relativi pulsanti del foglio excel.

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

2. IL MERCATO DEL FACTORING: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

31 marzo 2018

2.4 CREDITI PER FACTORING: RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E PER FASCE DI SCADUTO RISPETTO AL DEBITORE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - VALORI ASSOLUTI

	Totale	A scadere	Scaduti da 1 giorno a 90 gg.	Scaduti da oltre 90 gg. a 180 gg.	Scaduti da oltre 180 gg. a 1 anno	Scaduti da oltre 1 anno
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	4.079.219	2.562.265	294.116	561.332	59.621	601.884
Amministrazione statale e Organi costituzionali	3.256.907	1.907.443	191.748	555.058	55.808	546.851
Tesoro dello Stato	1.909	1.879	-	2	9	18
Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	787.488	632.921	99.822	5.774	2.488	46.484
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	20.137	13.150	1.186	39	183	5.579
Enti di ricerca	12.778	6.873	1.360	460	1.132	2.952
AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.855.396	2.058.532	134.941	40.685	119.916	501.322
Amministrazioni regionali	938.266	804.088	30.199	2.594	6.860	94.524
Amministrazioni provinciali e città metropolitane	153.335	101.522	3.229	3.494	3.039	42.051
Amministrazioni comunali e unioni di comuni	1.763.795	1.152.921	101.513	34.597	110.016	364.747
ENTI DEL SETTORE SANITARIO	3.778.706	2.106.589	285.646	117.461	194.657	1.074.352
Enti produttori di servizi sanitari	3.150.646	1.693.275	239.142	97.882	157.460	962.886
Altri enti produttori di servizi sanitari	628.060	413.314	46.504	19.579	37.197	111.466
ALTRI ENTI PUBBLICI	243.665	149.686	24.820	3.156	12.711	53.292
Enti produttori di servizi economici e di regolazione dell'attività economica	48.796	23.331	6.712	919	2.541	15.293
Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali	57.833	35.047	5.218	473	7.416	9.678
Altri enti locali	59.954	44.084	6.652	333	1.631	7.254
Enti di previdenza e assistenza sociale	77.082	47.223	6.238	1.431	1.123	21.067
TOTALE CREDITI VERSO LA PA	10.956.985	6.877.072	739.524	722.634	386.904	2.230.851

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3. MERCATO DEL FACTORING: QUALITA' DEL CREDITO

31 marzo 2018

SEZIONE 3 - INDICE DETTAGLIATO DELLE TAVOLE

Foglio	Tavola	Sezione
15		3. Il mercato del factoring: qualità del credito
16	3.1	ESPOSIZIONI PER FACTORING (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'
16	3.2	ESPOSIZIONI PER FACTORING DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE
17	3.3	ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'
17	3.4	ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE
18	3.5	ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'
18	3.6	ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

3. QUALITA' DEL CREDITO

31 marzo 2018

3.1 ESPOSIZIONI PER FACTORING (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'

Dati in migliaia di euro	Campione
Esposizioni in bonis	23.947.294
Sofferenze	704.252
Inadempienze probabili	401.708
Esposizioni scadute deteriorate	428.201
Totale	25.481.455
Factoring: quota percentuale di esposizioni deteriorate	6,02%
Factoring: quota percentuale di sofferenze	2,76%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3.2 ESPOSIZIONI PER FACTORING DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione
Sofferenze	45,90%
Inadempienze probabili	26,18%
Esposizioni scadute deteriorate	27,91%
Totale esposizioni deteriorate	100,00%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3. QUALITA' DEL CREDITO

31 marzo 2018

3.3 ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'

Dati in migliaia di euro	Campione
Esposizioni in bonis	10.344.035
Sofferenze	550.100
Inadempienze probabili	280.377
Esposizioni scadute deteriorate	117.857
Totale	11.292.368
 Factoring pro solvendo : quota percentuale di esposizioni deteriorate	 8,40%
 Factoring pro solvendo: quota percentuale di sofferenze	 4,87%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3.4 ESPOSIZIONI VERSO CEDENTI PER FACTORING PRO SOLVENDO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione
Sofferenze	58,01%
Inadempienze probabili	29,57%
Esposizioni scadute deteriorate	12,43%
Totale esposizioni deteriorate	100,00%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3. QUALITA' DEL CREDITO

31 marzo 2018

3.5 ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO (AL LORDO DELLE RETTIFICHE DI VALORE) - QUALITA'

Dati in migliaia di euro	Campione
Esposizioni in bonis	13.603.259
Sofferenze	154.152
Inadempienze probabili	121.331
Esposizioni scadute deteriorate	310.344
Totale	14.189.087
 Factoring pro soluto: quota percentuale di esposizioni deteriorate	 4,13%
 Factoring pro soluto: quota percentuale di sofferenze	 1,09%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

3.6 ESPOSIZIONI VERSO DEBITORI CEDUTI PER FACTORING PRO SOLUTO DETERIORATE: COMPOSIZIONE PERCENTUALE

Dati in migliaia di euro	Campione
Sofferenze	26,31%
Inadempienze probabili	20,71%
Esposizioni scadute deteriorate	52,98%
Totale esposizioni deteriorate	100,00%

N.B.: La tabella fa riferimento ai soli intermediari finanziari

I totali di taluni valori possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.